

COMUNE DI PALERMO

Staff Direzione Generale

URIFE

Ufficio Relazioni Internazionali e Politiche Europee

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATO ALLA SCELTA DI UN SOGGETTO GESTORE CON CUI CO-PROGETTARE INTERVENTI DI RECUPERO, RIADATTAMENTO E GESTIONE DEI BENI SITI NEL COMUNE DI PALERMO IN VIA SAN BASILIO, 15

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DELLA REGIONE SICILIA - ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA - DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA - SERVIZIO ARCHITETTURA E URBANISTICA CONTEMPORANEE

P.O.FESR 2007/2013 – Asse III

Linea di Intervento 3.1.3.2.

(GURS n. 30 del 2-7-2010)

Scadenza ore 12,00 del 7 settembre 2010

Premessa – Finalità dell'Avviso Pubblico

Con Decreto del 17 giugno 2010, pubblicato sulla GURS n° 30 del 2 luglio 2010, è stato pubblicato il bando relativo alla **linea di intervento 3.1.3.2 Valorizzazione di contesti architettonici, urbanistici e paesaggistici, connessi alle attività artistiche contemporanee** per la selezione di operazioni di sviluppo di infrastrutture culturali e di investimenti nella cultura inclusa la protezione, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale contemporaneo.

Il bando relativo alla linea di intervento 3.1.3.2 è un'iniziativa rivolta agli enti locali anche in ATS con soggetti privati.

Il Comune di Palermo rientra tra i soggetti proponenti previsti dall'articolo 5 del bando.

I Beni siti in Via San Basilio,15, identificati nel N.C.E.U. al Foglio di Mappa n. 128, P.IIe nn. 527, 531 sub 6-7 e 548, acquisito al patrimonio del Comune di Palermo.

Il Comune di Palermo ha intenzione di partecipare al bando della Regione Sicilia in qualità di **soggetto proponente** individuando i suddetti beni come immobili oggetto delle attività progettuali.

Il Comune di Palermo intende, sulla base della valutazione di proposte progettuali relative ad ipotesi di riutilizzo dei beni finalizzate alla partecipazione al bando regionale, selezionare un soggetto con cui co-progettare e a cui affidarne la successiva gestione.

Tale selezione è disciplinata attraverso il presente Avviso Pubblico.

Art. 1 – Destinatari

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico tutti i soggetti pubblici di cui all'art. 5 lett. A), b), c), d), f) del Bando regionale nonché i soggetti privati che, tra le finalità statutarie, contemplino – in

tutto o in parte – gli ambiti di intervento di cui all'art. 2 del presente avviso, perseguendoli per scopi né industriali né commerciali.

Art. 2 – Proposte progettuali ammissibili

In linea con la previsione del Bando regionale, le proposte progettuali ammissibili dovranno essere riferite ai seguenti ambiti di intervento:

1. Adeguamento e allestimento finalizzato alla conservazione e esposizione di contenuti artistici e culturali connessi alle espressioni artistiche contemporanee: centri per servizi ed attività culturali, spazi per l'esposizione e mostre, musei, teatri, auditorium, atelier, spazi per performances o danza, centri di animazione culturale, etc..
2. Adeguamento e riqualificazione anche attraverso la realizzazione e il miglioramento delle infrastrutture sia primarie che secondarie purché finalizzati alla promozione delle arti contemporanee;
3. Interventi di adeguamento e allestimento complementari per l'accoglienza, per l'orientamento, nonché per l'organizzazione di eventi connessi finalizzati alla promozione delle arti contemporanee.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta.

Art. 3 – Documentazione da presentare

I soggetti di cui all'art. 1 interessati al presente Avviso dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale un'apposita richiesta. La richiesta che, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante dovrà contenere in allegato - a pena di esclusione - i seguenti documenti:

1. atto costitutivo e statuto
2. Curriculum dell'organizzazione richiedente che evidenzi in particolare gli interventi progettuali e gestionali relativi agli ambiti di intervento di cui all'art. 2;
3. Ipotesi progettuale meramente descrittiva degli adeguamenti ed allestimenti ovvero delle iniziative e delle attività a cui sottoporre i beni indicati in premessa;
4. Breve elaborato di un Piano di gestione dell'intervento da cui si evinca:
 - a) la sostenibilità finanziaria e organizzativa del progetto a regime;
 - b) l'incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione;
 - c) le risorse finanziarie private attivate e/o attivabili;
 - d) il grado di partecipazione attiva del partenariato;
 - e) la capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico;
 - f) la coerenza dei contenuti progettuali con la domanda di fruizione culturale della popolazione residente e del mercato turistico;
 - g) la qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti applicata al settore dei Beni Culturali;
 - h) la documentata esperienza e/o competenza del Beneficiario in attività di promozione e/o gestione e/o e valorizzazione dei BB.CC anche di carattere internazionale.
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal rappresentante legale del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità attestante:

- a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65), e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;
di applicare per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- b) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- c) di aver visionato l'immobile di cui al presente avviso e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni e delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
- d) l'idoneità dell'immobile rispetto al progetto che si intende realizzare;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) di essere in regola con le norme di cui alla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro di disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- h) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- i) di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile e delle eventuali spese di manutenzione straordinaria secondo quanto stabilito dal regolamento per la gestione dei beni immobili comunale approvato con delibera di C.C. n° 334 del 17/09/2008.

Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il plico contenente la richiesta firmata dal Legale Rappresentante e la documentazione di cui all'art. 3 deve essere consegnato a mano ovvero inviato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 7 settembre 2010** pena l'esclusione dalla selezione, al seguente indirizzo:

Comune di Palermo
Staff Direzione Generale – U.R.I.P.E.
Palazzo Palagonia - Via del IV Aprile nr. 4
90133 Palermo

Il plico deve essere presentato, a pena di esclusione, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "NON APRIRE – RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE PER L'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SCELTA DI UN SOGGETTO GESTORE CON CUI CO-PROGETTARE INTERVENTI DI RECUPERO, RIADATTAMENTO E GESTIONE DEI BENI SITI NEL COMUNE DI PALERMO IN VIA SAN BASILIO, 15".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

Il plico deve contenere al suo interno a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione, anche tutti i documenti di cui ai punti 1, 2,3,4 e 5 del precedente art. 3.

Art. 5 – Commissione giudicatrice e modalità di selezione

La commissione giudicatrice sarà composta da un Dirigente, con funzioni di Presidente, da 3 funzionari che rappresentano i Settori Risorse immobiliari, Centro Storico e Cultura, nonché da un funzionario amministrativo che svolgerà anche le funzioni di segretario, i cui nominativi verranno designati dall'amministrazione comunale.

La commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica in data 7 settembre 2010 alle ore 12,00 presso il *Comune di Palermo – Staff Direzione Generale – U.R.I.P.E. - Palazzo Palagonia - Via del IV Aprile nr. 4 – 90133 Palermo.*

La Commissione provvederà, preliminarmente, all'esclusione dei soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, 3 e 4. Successivamente procederà all'esame della documentazione di cui all'art. 3 ai fini dell'attribuzione dei punteggi di merito di seguito specificati:

CRITERI	PUNTEGGI
1. qualità del curriculum	Max Punti 25
2. validità della proposta gestionale	Max Punti 25
3. piano finanziario	Max Punti 10
4. innovazione	Max Punti 20
5. valorizzazione identità culturale siciliana	Max Punti 20

La Commissione provvederà a stilare una graduatoria di merito solo se uno o più partecipanti abbiano superato la soglia di punti 60

Di conseguenza, ai fini del presente avviso, risulterà selezionato – e costituirà ATS con l'Amministrazione comunale per la partecipazione al Bando regionale – il soggetto primo classificato.

Art. 6 – Funzioni del soggetto selezionato, modalità e durata della concessione

Il soggetto selezionato dovrà affiancare, a titolo gratuito e senza oneri a proprio carico, l'amministrazione comunale nelle attività di progettazione dell'intervento di recupero e riuso del bene di cui alla premessa del presente Avviso.

Tale co-progettazione è finalizzata alla partecipazione al bando regionale.

Al termine della fase di selezione da parte della Regione Siciliana ed in caso di ammissione a finanziamento, il soggetto selezionato gestirà il bene e le attività previste dal progetto approvato dalla Regione Siciliana nel rispetto del Regolamento per la concessione dei beni comunali.

I rapporti tra amministrazione e gestore saranno disciplinati da apposita convenzione che dovrà contenere – tra l'altro - tempi e modalità di esercizio, controlli, ipotesi di decadenza.

Il soggetto selezionato non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione comunale in caso di mancato finanziamento del progetto da parte della Regione Siciliana.

Art. 7 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per l'Amministrazione comunale e non è impegnativo per i Soggetti che dovessero aderire al Bando.

Nulla è dovuto dal Comune di Palermo, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con l'iniziativa o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi in senso positivo.

Il recepimento delle proposte, quali manifestazioni di interesse in adesione all'iniziativa, non costituirà in ogni caso approvazione della proposta di intervento, la cui effettiva attualità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.

Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio del Comune di Palermo.

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione ed attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune di Palermo.

Art. 8- Tutela della privacy

Le informazioni ed i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura pubblica saranno trattati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione comunale e saranno trattate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003 s.m. e i.).

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia al contenuto del bando pubblico regionale più volte richiamato, pubblicato sulla GURS n° 30 del 2 luglio 2010.

Per tutte le informazioni utili, i chiarimenti e sopralluoghi presso gli immobili, è possibile rivolgersi all'Ufficio Centro Storico,– sito in via Foro Umberto I, 14 negli orari di apertura al pubblico, oppure telefonare al numero 091. 7406819 - Ing. Tonino Martelli.

Per tutte le informazioni utili relative al bando è possibile rivolgersi all'Ufficio URIPE, sito a Palazzo Palagonia – Via del IV Aprile,4 – 90133 Palermo, Dott.ssa Vincenza Conigliaro, tel. 091/7405677/8512.

Il presente Bando viene pubblicato sul sito web www.comune.palermo.pa.it

Palermo, 16.08.2010

Il Dirigente Amministrativo

D.ssa Patrizia Milisenda